

All'Assemblea dei Soci della società
C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati Scrl

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il Collegio sindacale¹, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la **“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”** e nella sezione B) la **“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”**.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 .01.2010, n. 39 **Relazione sul Bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati Scrl, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 e dal Conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

Il Consiglio di amministrazione è responsabile per la redazione del Bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul Bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010.

¹**Statuto sociale Art. 28 – COLLEGIO SINDACALE**

28.6 Il Collegio Sindacale deve controllare la gestione finanziaria della Società consortile e vigilare sulla osservanza del presente Statuto e della legge, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società consortile e sul suo concreto funzionamento.

28.7 I Sindaci devono, inoltre:

- a) assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ove istituito, nonché alle adunanze dell'Assemblea dei soci;
- b) procedere, almeno una volta ogni trimestre collegialmente ad atti d'ispezione e di controllo sulla regolarità della gestione aziendale, verificandone la conformità allo Statuto ed alla legge nonché alle deliberazioni dell'Assemblea. I fatti accertati, all'esito delle ispezioni dovranno constare da apposito verbale;
- c) vigilare sulla regolare tenuta della contabilità sociale;
- d) esaminare i bilanci e le situazioni contabili preventive e semestrali, riferendo in apposite relazioni le relative valutazioni.

28.8 Il Collegio Sindacale esercita, inoltre, il controllo legale dei conti. In tal caso i componenti del collegio sindacale dovranno essere muniti dei requisiti prescritti dalle inderogabili norme di legge.

Nell'effettuare le nostre valutazioni del rischio, abbiamo considerato il controllo interno relativo alla redazione del Bilancio d'esercizio dell'impresa, altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di amministrazione, nonché la valutazione della rappresentazione del Bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016 evidenzia una perdita di **€ 238.913**, che si riassume nei seguenti dati:

Situazione patrimoniale

Attivo	€3.274.307
Capitale Sociale	€1.173.000
Totale Riserve	€. 10.844
Fondi per Rischi ed Oneri	€. 85.204
TFR	€. 308.398
Totale Debiti	€1.935.774
Totale Passivo	€3.513.220
Perdita dell'esercizio	€ -238.913

Conto economico

Differenza tra Valore e	
Costi della produzione	€ -261.355
Proventi e oneri finanziari	€ + 22.442
Totale risultato prima delle imposte	€ - 238.913
Imposte dell'esercizio	€ 0,00
Perdita dell'esercizio	€ -238.913

Criteri di formazione e di valutazione

Il Bilancio è stato redatto in conformità ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.01.2003 n.6, integrati con i Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'OIC.

Risulta che in ossequio al principio di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società sanciti dall'art.2423 c.2, il Bilancio, pur ricorrendo i presupposti indicati nell'art.2435 bis del Codice civile per la redazione dello stesso nella forma abbreviata, risulta redatto in forma analitica, utilizzando gli schemi articolati di cui agli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Il Collegio dà atto che i dati esposti sono conformi alle risultanze contabili della società e secondo i criteri di valutazione esposti nella nota integrativa.

In particolare, il Collegio dà atto che:

- a) nella redazione del Bilancio il Consiglio di amministrazione non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 bis del Codice Civile e, quindi, la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; gli oneri ed i proventi sono stati rilevati nel rispetto dell'inerenza, avendo riguardo al principio di competenza e, quindi indipendentemente dalla data di pagamento e di riscossione; gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- b) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art.2424 bis del Codice Civile;
- c) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art.2425 bis del Codice Civile;
- d) non sono state effettuate compensazioni di partite;
- e) la Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'ex art.2427 del Codice Civile;
- f) per quanto riguarda le imposte, considerando la perdita accusata dalla Società, non risultano iscritti carichi impositivi;
- g) sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che sono state ritenute opportune al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società;
- h) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico dedotto l'ammortamento;
- i) le attrezzature industriali sono iscritte all'attivo, con una consistenza finale al netto dell'ammortamento per €. 109,00;
- j) gli "Altri Beni" sono iscritti all'attivo, con una consistenza finale al netto dell'ammortamento per €. 5.777,00;
- k) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità dell'utilizzo futuro dei beni;
- l) non risultano più iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni finanziarie;
- m) i crediti v/clienti per euro €.346.946,00 sono stati iscritti al presunto valore di realizzo;
- n) i debiti sono stati iscritti al valore nominale;
- o) il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti;
- p) i Fondi per rischi e oneri ammontano ad euro €.85.204,00;
- q) stante la temporanea riduzione delle tariffe concessa ai Soci committenti già in corso di esercizio 2016, non si sono verificati conguagli a credito di ciascun Socio, in quanto con riferimento a tutti i Soci i corrispettivi percepiti dalla Società sono stati inferiori ai costi effettivamente sostenuti, circostanza che garantisce il rispetto di quanto previsto dall'art.10 comma 2 del DPR 633/1972, in tema di esenzione dell'Iva sui servizi forniti dai Consorzi e dalle Società consortili ai Consorziati ed ai Soci.

Il Collegio prende atto, inoltre, che il Consiglio di amministrazione ha proposto di rinviare al futuro la perdita di esercizio pari €. -238.912,61, al fine di coprirlo con futuri avanzi nella gestione di ciascun socio, così come formatasi in capo agli stessi.

Ritenendo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio, confermiamo senza riserve, che il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati Srl al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Consiglio di amministrazione della società C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati Srl, con il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della società C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati Srl al 31 dicembre 2016.

**B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.
Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

La Società, *in house provider* di alcune Camere di commercio della Puglia, della Basilicata e della Calabria, coadiuva i Soci committenti nel processo di ottimizzazione delle loro risorse umane e patrimoniali, attraverso la creazione di un polo unitario - "*in house*" - di riferimento e la fornitura dei servizi richiesti dai Soci consorziati a condizioni economiche più vantaggiose di quelle che gli stessi avrebbero ottenuto sul mercato o con un'esecuzione diretta.

Il Collegio sindacale, nondimeno, dichiara di avere una approfondita conoscenza in merito alla Società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile.

Considerato le dimensioni e le problematiche dell'azienda, si ribadisce che la fase di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo - verifiche trimestrali del 29.04.2016, del 24.06.2016, del 20.10.2016 e del 03.02.2017- rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

Pertanto, si conferma che:

- i) l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- ii) l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- iii) le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono mutate;

quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015).

È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i) i risultati dell'esercizio sociale;
- ii) l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- iii) le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- iv) con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- v) l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni, già indicate precedentemente, di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Si sono avuti confronti positivi con il Consiglio di amministrazione ed il Direttore su temi di natura tecnica e specifica.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - Amministratori, Direttore e Responsabile contabile - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- i) il personale amministrativo interno non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- ii) il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari e può vantare una ottima conoscenza delle problematiche aziendali;
- iii) i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Consiglio di amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, e ciò in occasione delle riunioni programmate (29.04.2016, 20.10.2016, 08.11.2016): da tutto quanto sopra deriva che il Consiglio di amministrazione ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- i) le decisioni assunte dai Soci e dal Consiglio di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- ii) sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- iii) le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- iv) non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- v) nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- vi) non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- vii) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c. e nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 12.04.2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- i) l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- ii) tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.;
- iii) la Società si è avvalsa per l'approvazione del Bilancio del termine straordinario **dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio**, previsto dalla Statuto e dall'articolo 2364 del cod. civ.,

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i) è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ii) è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- iii) il Consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- iv) è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- v) è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- vi) gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro -238.913.

Il Collegio concorda con la proposta di copertura della perdita di esercizio fatta dal Consiglio di amministrazione in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Taranto, 02.05.2017

Il Collegio sindacale

F.to dr. Giuseppe Tagliamonte (Presidente)

F.to dr. Roberto Falcone (Sindaco effettivo)

Il sottoscritto cav. Luigi Sportelli, in qualità di legale rappresentante della Società, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 Dpr445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della Società.

Cav. Luigi Sportelli